



Allegato n° 1 alla
DELIBERA DEL C.D.A.
n° 244 del 17/12/2012
(composto da n° 23 fasciate)



CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 37047 S. BONIFACIO (VR)

DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RELATIVE AL DEMANIO IDRICO

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 244 del 17/12/2012)



ART. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Disciplinare norma il rilascio delle concessioni/autorizzazioni sui beni del demanio idrico regionale compresa l'imposizione dei relativi canoni, in applicazione della convenzione sottoscritta in data 5 ottobre 2004 e ss.mm. e li. tra la Regione Veneto ed i Consorzi di bonifica relativa alla "delegazione amministrativa" per l'esercizio delle funzioni amministrative sui beni del demanio idrico nell'ambito della rete idrografica residuale del proprio comprensorio.

ART. 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esercizio delle funzioni delegate per il rilascio di concessioni/autorizzazioni sui beni del demanio idrico regionale deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche all'uopo impartite dalla Regione nonché delle norme di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, anche a valenza ambientale, nonché dei documenti di pianificazione dell'assetto idrogeologico ed, in generale, di tutti gli strumenti contenenti espliciti richiami alle problematiche idrauliche ed ambientali.

A titolo esemplificativo ma non certamente esaustivo si richiamano:

- Codice Civile, con particolare riferimento agli artt. 822 e seguenti in materia di regime del demanio pubblico;
- R.D. 8 maggio 1904, n° 368, con particolare riferimento al Titolo VI "Disposizioni di polizia" capo I° concernente "Disposizioni per la conservazione delle opere di bonificazione e loro pertinenze" artt. 132 e segg.
- R.D. 25 luglio 1904, n° 523, con particolare riferimento al Capo VII° Polizia delle acque pubbliche", artt. 93 e segg.;
- R.D. 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- D.Lgs. 112/1998 e ss.mm. e li. che trasferisce alla Regione le competenze amministrative e di gestione del demanio idrico e dei beni afferenti al medesimo;
- Legge regionale 13 aprile 2001, n° 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e ss.mm. e li.



- Deliberazione di Giunta Regionale N. 3260/2002 di "Individuazione della rete idrografica principale di pianura ed avvio delle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento delle relative funzioni amministrative e di gestione ai Consorzi di bonifica.";
- Deliberazione di Giunta Regionale N. 2426 del 06/08/2004 e ss. mm. e ii. con la quale è stata affidata ai Consorzi di Bonifica, in delegazione, amministrativa, la gestione dei beni del demanio idrico sulla rete idrografica minore;
- Legge regionale 8 maggio 2009, n° 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" e ss.mm. e ii..

ART. 3 FINALITÀ E NATURA

La concessione così come l'autorizzazione costituiscono atti amministrativi rilasciati dal Consorzio, ricorrendone i presupposti e le condizioni normative in materia, volti a riconoscere a terzi (richiedenti) rispettivamente:

- l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di lavori/opere/interventi previsti dagli artt. 132 1° comma e 134 lettere a), b), d), g), h) e k) del R.D. n°368/1904;
- la realizzazione di corpi di fabbrica in deroga alle distanze legislative e regolamentari vigenti.

ART. 4 DEFINIZIONI

Autorizzazioni idrauliche: si riferiscono ad interventi che non comportano alcun utilizzo di beni del demanio idrico e che non comportano quindi il pagamento di alcun canone;

Concessioni idrauliche: si riferiscono ad interventi che a vario titolo comportano l'utilizzo dei beni del demanio idrico e che pertanto sono soggetti alla corresponsione di un canone.

ART. 5 DOMANDA DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE

Per ottenere il rilascio delle concessioni/autorizzazioni occorre presentare domanda in carta semplice al Consorzio.

Alla domanda dovranno essere allegati:



- ricevuta di versamento sul c/c postale intestato al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta della somma fissata dal Consiglio di Amministrazione a titolo di rimborso delle spese istruttorie;
- disegni relativi alle opere da eseguire in 4 copie cartacee ed una su supporto informatico, sottoscritte dal richiedente e, di norma, da un professionista abilitato, secondo le specifiche riportate nei sotto indicati raggruppamenti:

Ponti, passerelle, tombinamenti, attraversamenti con cavi e/o tubazioni, recinzioni, sbarramenti:

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata o mantenuta l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta ed eventuali prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) una o più sezioni del canale in scala 1:100 quotate sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferite a caposaldi consorziali;
- d) profilo longitudinale del tratto di canale interessato, ad una distanza minima di ml. 100 a monte e di ml. 100 a valle, qualora l'opera dia luogo ad interferenze di qualunque natura sul flusso in transito nell'alveo (ponti tombinature, muri di contenimento ed altro);
- e) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25.

Costruzioni

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta ed eventuali prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) una o più sezioni del canale in scala 1:100 quotate sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferite a caposaldi consorziali;
- d) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25.



Parallelsmi aerei, Interrati, staffati

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata o mantenuta l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) profili longitudinali e trasversali in scala 1:100 quotati sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferiti a caposaldi consorziali;
- d) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25.

Manufatti per scarico o prelievo di acqua, cartelli pubblicitari

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata o mantenuta l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta e eventuali prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) una o più sezioni comprendenti anche il canale in scala 1:100, quotate sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferiti a caposaldi consorziali;
- d) studio di compatibilità idraulica relativa alla progettazione specifica e la mitigazione prevista per l'area in esame ;
- e) particolari costruttivi e dettagliate sezioni quotate dei sistemi di trattenua usati per lo smaltimento delle acque di prima e di seconda pioggia con indicazione dei punti di scarico;
- f) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25.

Rampe, accessi, strade, transito su area demaniale

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona interessata dalla richiesta;



- b) pianta ed eventuali sezioni delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale /o all'area demaniale riferite a caposaldi consorziali;
- c) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25;

Transito, sfalco erba, coltivazioni, semine e su aree demaniali

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona oggetto della richiesta;
- b) corografie delle opere o delle lavorazioni che si intendono realizzare nelle scale più appropriate, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale.

Il Consorzio, oltre agli elaborati sopradescritti, potrà richiedere ulteriori allegati tecnici ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'istruttoria.

ART. 6 DOMANDE TARDIVE

Eventuali domande di concessione/autorizzazione avanzate tardivamente rispetto alla realizzazione dell'opera, saranno esaminate ed istruite ai sensi della normativa in vigore al momento della loro presentazione.

Al richiedente verrà applicato un contributo per le spese di istruttoria pari a 2 volte l'importo stabilito normalmente per le richieste analoghe e, in caso di accoglimento, dovranno corrispondersi i canoni pregressi. Dal primo anno successivo a quello della domanda sarà applicato il canone tabellare.

ART. 7 CONTRATTI DI CONCESSIONE

Le condizioni riguardanti ogni singola concessione, la descrizione particolareggiata dell'oggetto della medesima e le disposizioni, sia generali che particolari, per l'esecuzione dei lavori e per l'utilizzazione delle opere di bonifica interessate, saranno fissate in appositi contratti (secondo l'allegato schema sub a), in conformità alle prescrizioni del presente Disciplina ed in osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

I contratti di concessione saranno intestati ai richiedenti ed ai proprietari degli immobili in relazione ai quali la concessione stessa viene rilasciata.



ART. 8 ATTI DI AUTORIZZAZIONE

Le condizioni e prescrizioni di rilascio saranno fissate in apposito "atto" (come da schema allegato sub b), in conformità alle norme contenute nel presente Disciplinare ed in osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

Gli atti di autorizzazione saranno intestati ai richiedenti ed ai proprietari degli immobili in relazione ai quali l'autorizzazione stessa viene rilasciata.

ART. 9 RILASCIO

Il Direttore Generale provvede a rilasciare, ai sensi dello Statuto consorziale vigente, in via ordinaria i contratti di concessione o gli atti di autorizzazione.

Il contratto di concessione viene sottoscritto dal Direttore Generale del Consorzio o suo delegato, ai sensi dello Statuto consorziale vigente, e dal concessionario per accettazione.

L'atto di autorizzazione viene sottoscritto dal Direttore Generale del Consorzio o suo delegato, ai sensi dello Statuto consorziale vigente.

Gli atti di concessione/autorizzazione che implicano situazioni di particolare complessità e rilevanza nell'ambito della gestione del territorio verranno sottoposti al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'eventuale rilascio.

ART. 10 DURATA DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE

La concessione/autorizzazione idraulica ha una durata massima di anni 30. La stessa può essere rinnovata, previa richiesta dell'interessato presentata al Consorzio almeno tre mesi prima della sua scadenza.

ART. 11 REVOCA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

L'inosservanza da parte del concessionario delle norme di legge, di regolamento o di atti amministrativi in materia determina in capo al Consorzio la facoltà, previa diffida, di revocare la concessione.

Il titolare sottoposto a revoca dovrà adoperarsi per garantire il ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi a propria cura e spese. In caso di inerzia provvederà il



Consorzio con ogni addebito di spesa nei confronti del soggetto revocato.
L'obbligo del concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'annata successiva a quella di ricezione del provvedimento di revoca.

ART. 12 RECESSO DAL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico Interesse è facoltà del Consorzio recedere unilateralmente, con preavviso scritto di almeno tre mesi, in qualunque momento dal contratto di concessione senza che il concessionario possa avanzare diritto o pretesa alcuna anche in ordine al godimento del bene o dei beni insistenti o ad eventuale indennizzi, ristori o risarcimenti a qualsivoglia titolo imputabili.

L'obbligo del concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'annata successiva a quella di ricezione del provvedimento di recesso e fatto salvo comunque l'obbligo del concessionario di ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi, a propria cura e spese. In caso di inerzia provvederà il Consorzio con ogni addebito di spesa nei confronti del concessionario.

ART. 13 DECADENZA DALL'AUTORIZZAZIONE

L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni previste nell'atto di autorizzazione o delle disposizioni normative in materia, potrà comportare la decadenza dall'autorizzazione, con ogni conseguente effetto di legge, ivi compresa la facoltà per il Consorzio di disporre la immediata demolizione delle opere ed il ripristino dello stato *ex ante* dei luoghi a spese dell'interessato, senza che per questo possa accampare diritto o pretesa alcuna, a titolo di indennizzo.

ART. 14 CANONE

Al concessionario è applicato, con cadenza annuale, un canone determinato nella misura fissata dalla Giunta regionale del Veneto.

Nel caso in cui la concessione sia intestata ad una pluralità di soggetti, il primo dei richiedenti sarà considerato debitore principale, in solido con i successivi. Qualora ne venga fatta espressa richiesta, il Consorzio potrà provvedere alla suddivisione pro quota del canone, con addebito ai singoli intestati e con



l'avvertenza che l'importo della singola quota non potrà essere inferiore al minimo stabilito dal provvedimento di cui al primo comma.

ART. 15 SPESE ISTRUTTORIE

Per le richieste finalizzate ad ottenere concessioni/autorizzazioni è dovuto il rimborso delle spese istruttorie, per sopralluoghi, accertamenti e pratiche amministrative, nell'ammontare stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 16 ENTRATA IN VIGORE

Le disposizioni contenute nel presente Disciplinare si applicano alle richieste di concessione/autorizzazione presentate a far data dal 1° Gennaio 2013.





All. sub a)

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

Sede Legale – Via Guglielmo Oberdan, 2 – San Bonifacio (VR)

Contratto di Concessione

(n° Identificativo pratica _____)

* * * * *

tra

Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta (d'ora in avanti denominato per brevità espositiva anche Consorzio), con sede legale a San Bonifacio (VR), via Guglielmo Oberdan, 2 (Codice Fiscale 92021070237) rappresentato nel presente atto, per la competenza data ai sensi del provvedimento del C.d.A. n° _____ del 13.12.2011 e dello Statuto consorziale vigente, dal Direttore Generale Dott. Ing. Gianfranco Battistello ed ivi domiciliato per la carica

e

La Ditta _____ (d'ora in avanti denominata per brevità anche Ditta o Concessionario) con sede in _____, via _____ (c.f. _____), p.i. _____) rappresentata nel presente dal Sig. _____ in qualità di _____, presso cui per la carica è domiciliato;

Premesso che:

- la Ditta _____ ha presentato in data _____ (prot. n° _____) istanza di Concessione Idraulica, ai sensi del R.D. 368/1904 e della L.R. 9/83,

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



per l'esecuzione dei lavori di _____, ubicati presso _____;

- la Ditta risulta proprietaria degli Immobili censiti in Comune di _____ Fg. _____ mapp. _____;

visto ed esaminato il progetto presentato dalla Ditta;

ritenuto, in esito all'istruttoria da parte del competente Ufficio consorziale, che i lavori di cui sopra siano compatibili col regime idraulico del corso d'acqua interessato e che, pertanto, nulla osti al rilascio della concessione per la loro realizzazione;

visti :

- Il R.D. n° 215/1933 – art. 100 Testo Unico sulla Bonifica;
- Il R.D. n° 368/1904, in particolare l'art. 132 e seguenti;
- la L.R. n° 9 del 01/03/1983;
- le delibere della Giunta Regionale del Veneto n° 3186 del 01.09.1998, n° 4249 del 17.11.1998, n° 1581 del 11/05/1999 e n° 3357 del 10/11/2009;
- la D.G.R.V. n° 3260 del 15/11/2002 ad oggetto "*Individuazione della rete idrografica principale di pianura ed avvio delle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento delle relative funzioni amministrative e di gestione ai consorzi di Bonifica*";
- la D.G.R.V. n° 500 del 28/02/2003 ad oggetto "*L. 59/1997 – D. Lgs. 112/1998, art. 89, comma 1, lettere c), d), e), f), g), l) – L.R. 11/2001 – art. 83, comma 4.*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R.V. n° 4151 del 29/12/2009, relativamente alla proroga ad



oggetto: "Attribuzione di funzioni amministrative ai Consorzi di Bonifica.
D.G.R.V. n° 2426/2004, n°3264/2006, n° 4057/2008 e n° 4155/2009.
Omissis ... ", che prevede tra l'altro la proroga dell'affidamento delle
funzioni di gestione e manutenzione dei beni del Demanio Idrico sulla rete
idrografica minore sino al 31/12/2013";

- la delibera dell'Assemblea n° 13 del 11/09/2012, esecutiva a termini di legge, che approva il Regolamento di polizia Idraulica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n° _____ del _____ con la quale sono state dettate disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'occupazione delle aree demaniali;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

art. 1 – OGGETTO

Il Consorzio concede alla Ditta l'occupazione dell'area demaniale, così come identificata in premessa, per _____, alle condizioni, termini e modalità di seguito indicate ed alle ulteriori prescrizioni previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia di rilascio delle concessioni sui beni del demanio idrico relativi alla rete idrografica minore, con particolare riferimento anche, ma non solo, alle specifiche disposizioni in premessa richiamate.

art. 2 – CANONE

A fronte della Concessione di cui all'oggetto la Ditta s'impegna a corrispondere al Consorzio il canone annuo (salvo conguaglio attivo o passivo e/o frazione d'anno), di

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



€ _____.

art. 3 – MANUTENZIONE

La Ditta assume in forma continuativa, per sé ed aventi titolo, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto della richiesta.

art. 4 – DANNI

La Ditta non potrà pretendere o avanzare, a titolo di risarcimento o a qualunque altro titolo, nei confronti del Consorzio o degli eventuali Enti preposti, per danni alle opere eseguite a seguito di interventi da quest'ultimi effettuati.

Nessun danno verrà, altresì, riconosciuto alla Ditta per eventuali dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee), conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nel corso d'acqua interessato dalle opere oggetto della richiesta.

In ogni caso il Consorzio rimane libero da qualsiasi responsabilità presente o futura nei riguardi di danni sia all'opera Demaniale sia alle proprietà private interessate, assumendo la Ditta ogni e qualsiasi onere inerente e conseguente.

art. 5 – ADEGUAMENTO LUOGHI

Qualora particolari esigenze lo richiedano, la Ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere all'adeguamento dei luoghi secondo le direttive impartite dal Consorzio.

art. 6 – LAVORI

I lavori dovranno essere realizzati dalla Ditta con la forma e le caratteristiche sotto specificate di cui agli allegati elaborati progettuali e grafici che fanno parte integrante del presente atto.



La Ditta s'impegna ad apportare, a propria cura e spese, variazioni agli elaborati progettuali ed ai lavori autorizzati, al fine di far fronte a particolari e motivate esigenze sopraggiunte del Consorzio, senza che per questo nulla possa avanzare o pretendere nei riguardi del Consorzio stesso.

ditta

art. 7- ACCESSO AREE DEMANIALI

La Ditta garantisce, al Consorzio ed ai soggetti aventi titolo, l'accesso, il passaggio ed il diritto di occupazione temporanea della superficie di rispetto adiacente all'area demaniale.

art. 8- CONDIZIONI PARTICOLARI

La Ditta si impegna e si obbliga all'osservanza delle seguenti ulteriori **Condizioni Particolari** (ove sussistenti).

art. 9- DIRITTI DI TERZI

La presente Concessione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati rimanendo l'obbligo per la Ditta di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso col tipo di opere da realizzare.

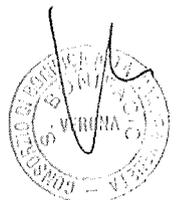
art. 10 - DURATA

La presente Concessione ha durata di anni ____, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del presente contratto.

art. 11 - PROCEDURE DI PROROGA O RINNOVO

La Concessione può essere prorogata o rinnovata in favore del soggetto

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



concessionario.

Al fine di poter procedere alla proroga o rinnovo alla Concessione, è fatto obbligo al titolare presentare, prima della sua scadenza, apposita domanda corredata, ove previsto e/o necessario, della documentazione richiesta.

La mancata presentazione della domanda vale come tacita rinuncia a qualunque volontà di proroga o rinnovo della Concessione, obbligando con ciò il Concessionario a garantire il ripristino *ex ante* dei luoghi, senza avanzare diritto o pretesa alcuna propria o di terzi. In caso di inerzia del Concessionario, provvederà il Consorzio con ogni addebito di spesa.

art. 12 – TRASFERIMENTO DI OPERE

La Ditta, con la firma del presente atto, si rende responsabile verso il Consorzio della osservanza di tutte le norme qui stabilite, impegnandosi per sé ed aventi causa.

In caso di trasferimento della proprietà delle opere interessate dalla presente Concessione, la Ditta trasferirà agli aventi causa in futuro anche gli obblighi da essa derivanti, facendone esplicito riferimento nell'atto di passaggio di proprietà e dandone contemporanea comunicazione al Consorzio ed agli eventuali Enti interessati, rimanendo in mancanza essa stessa obbligata al loro assolvimento.

art. 13 – DIVIETI DI SUB CONCESSIONE

E' vietato cedere a terzi l'uso dei beni oggetto della presente Concessione.

art. 14 – REVOCA

L'inosservanza da parte del Concessionario di una qualsiasi delle condizioni fissate nel presente atto così come delle norme di legge, di regolamento o di atti amministrativi



In materia, determina in capo al Consorzio la facoltà, previa diffida, di revocare la Concessione con rinuncia del titolare ad avanzare qualunque pretesa o diritto, proprio o di terzi, nei confronti del Consorzio stesso.

Il titolare sottoposto a revoca dovrà adoperarsi per garantire il ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi a propria cura e spese. In caso di inerzia provvederà il Consorzio con ogni addebito di ogni spesa nei confronti del soggetto revocato.

L'obbligo del Concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'annata successiva a quella di ricezione del provvedimento di revoca.

art. 15 – RECESSO

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà del Consorzio recedere unilateralmente, con preavviso scritto di almeno tre mesi, in qualunque momento dal contratto di Concessione senza che il Concessionario possa avanzare diritto o pretesa alcuna anche in ordine al godimento del bene o dei beni insistenti o ad eventuale indennizzi, ristori o risarcimenti a qualsivoglia titolo imputabili.

L'obbligo del Concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'annata successiva a quella di ricezione del provvedimento di recesso e fatto salvo comunque l'obbligo del Concessionario stesso di ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi, a propria cura e spese. In caso di inerzia provvederà il Consorzio con ogni addebito di spesa nei confronti del Concessionario predetto.

art. 16 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto – bolli, registrazioni, imposte,

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



tasse, spese d'istruttoria, copia degli atti o quant'altro occorresse – sono ad esclusivo carico del Concessionario.

art. 17 – CONTROVERSIE

Per ogni e qualsiasi controversia relativa alla materia trattata nel presente atto è competente il Foro di Verona.

art. 18 – REGISTRAZIONE

La presente Concessione sarà registrata solo in caso d'uso a termini delle norme vigenti, con onere a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto.

SAN BONIFACIO (VR) Lì _____

PER LA DITTA

(Il Legale Rappresentante Sig.) _____

PER IL CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Ing. Gianfranco Battistello) _____

Al sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, la *Ditta* dichiara di accettare specificatamente le clausole artt. 4-8-9-10-11-13-14-15.

PER LA DITTA

(Il Legale Rappresentante Sig.) _____

Estratto catastale: Comune di _____ Fg. n° _____ mappale n° _____

Immagine



All. sub b)

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

Sede Legale – Via Guglielmo Oberdan, 2 – San Bonifacio (VR)

Atto di Autorizzazione Idraulica

(n° Identificativo pratica _____)

* * * * *

Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta (d'ora in avanti denominato per brevità espositiva anche Consorzio), con sede legale a San Bonifacio (VR), via Guglielmo Oberdan 2 (Codice Fiscale 92021070237), rappresentato nel presente atto, per la competenza data ai sensi del provvedimento del C.d.A. n° _____ del 13.12.2011 e dello Statuto consorziale vigente, dal Direttore Generale Dott. Ing. Gianfranco Battistello ed ivi domiciliato per la carica;

vista l'istanza pervenuta in data _____ n° _____ protocollo generale (n° _____ della pratica), presentata dalla Ditta _____ (di seguito denominata per brevità espositiva anche "Ditta") – con sede/domicilio in _____ (____), Via _____, C.F./P.I. _____) – rappresentata dal Sig. _____ (C.F. _____), nella qualità di _____, ivi domiciliato per la carica;

considerato che la suddetta Ditta, proprietaria degli Immobili censiti in Comune di _____, al Fg. n° _____, mappale n° _____, ha inoltrato

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



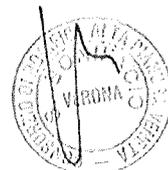
al sensi del R.D. 368/1904 e della L. R. 9/83 Istanza di autorizzazione alla deroga del vincolo per _____;

visto ed **esaminato** il progetto redatto in data _____, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, in esito all'istruttoria da parte del competente Ufficio consorziale, che i lavori di cui sopra siano compatibili col regime idraulico del corso d'acqua interessato e che, pertanto, nulla osti al rilascio della autorizzazione per la loro realizzazione;

visti :

- il R.D. n° 215/1933 – art. 100 Testo Unico sulla Bonifica;
- il R.D. n° 368/1904, in particolare l'art. 132 e seguenti;
- la L.R. n° 9 del 01/03/1983;
- le delibere della Giunta Regionale del Veneto n° 3186 del 01.09.1998, n° 4249 del 17.11.1998, n°1581 del 11/05/1999 e n° 3357 del 10/11/2009;
- la D.G.R.V. n° 3260 del 15/11/2002 ad oggetto "*Individuazione della rete idrografica principale di pianura ed avvio delle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento delle relative funzioni amministrative e di gestione ai consorzi di Bonifica*";
- la D.G.R.V. n° 500 del 28/02/2003 ad oggetto "L. 59/1997 – D. Lgs. 112/1998, art. 89, comma 1, lettere c), d), e), f), g), l) – L.R. 11/2001 – art. 83, comma 4." e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R.V. n° 4151 del 29/12/2009, relativamente alla proroga ad oggetto: "Attribuzione di funzioni amministrative ai Consorzi di Bonifica.



D.G.R.V. n° 2426/2004, n°3264/2006, n° 4057/2008 e n° 4155/2009.

Omissis ... ", che prevede tra l'altro la proroga dell'affidamento delle funzioni di gestione e manutenzione dei beni del Demanio Idrico sulla rete idrografica minore sino al 31/12/2013";

- la delibera dell'Assemblea n° 13 del 11/09/2012, esecutiva a termini di legge, che approva il Regolamento di polizia idraulica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n° _____ del _____ con la quale sono state dettate disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'occupazione delle aree demaniali;

ditta

tutto ciò premesso

AUTORIZZA

la Ditta ad eseguire i lavori di " _____ ", in deroga al vincolo idraulico

alle seguenti condizioni

- 1) la presente Autorizzazione s'intende rilasciata nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia di rilascio delle autorizzazioni idrauliche sui beni del demanio idrico relativi alla rete idrografica minore, con particolare riferimento, ma non solo, alle specifiche norme in premessa richiamate;
- 2) la Ditta assume, in forma continuativa per sé ed aventi titolo, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto della presente Autorizzazione;
- 3) la Ditta nulla potrà pretendere o avanzare, a titolo di risarcimento o a

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Ing. Gianfranco Battistello



qualunque altro titolo, nei confronti del Consorzio o degli eventuali Enti preposti per danni alle opere eseguite a seguito di interventi da quest'ultimi effettuati;

- 4) nessun danno verrà, altresì, riconosciuto alla Ditta per eventuali dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee), conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nel corso d'acqua interessato dalle opere in oggetto della richiesta.

In ogni caso il Consorzio rimane libero da qualsiasi responsabilità presente o futura nei riguardi di danni sia all'opera demaniale sia alle proprietà private interessate, assumendo la Ditta ogni e qualsiasi onere inerente e conseguente;

- 5) qualora particolari esigenze lo richiedano, la Ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere all'adeguamento dei luoghi secondo le direttive impartite dal Consorzio;
- 6) I lavori dovranno essere realizzati dalla Ditta con la forma e le caratteristiche di cui agli allegati elaborati progettuali e grafici che fanno parte integrante del presente atto.
- 7) la Ditta s'impegna ad apportare, a propria cura e spese, variazioni agli elaborati progettuali ed ai lavori autorizzati, al fine di far fronte a particolari e motivate esigenze sopraggiunte del Consorzio, senza che per questo nulla possa avanzare o pretendere nei riguardi del Consorzio stesso.
- 8) la Ditta garantisce, al Consorzio ed ai soggetti aventi titolo, l'accesso, il passaggio ed il diritto di occupazione temporanea della superficie di rispetto



- adiacente all'area demaniale;
- 9) la Ditta richiedente si impegna e si obbliga all'osservanza delle seguenti ulteriori **Condizioni Particolari** (ove sussistenti);
- 10) la presente Autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati rimanendo l'obbligo per la Ditta di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso col tipo di opere da realizzare;
- 11) la presente Autorizzazione ha durata di anni __, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del presente atto, e s'intende tacitamente rinnovata di pari periodi, sussistendone il permanere delle condizioni e dei presupposti a fondamento del suo rilascio;
- 12) la Ditta, con la firma del presente atto, si rende responsabile verso il Consorzio della osservanza di tutte le norme qui stabilite, impegnandosi per sé ed aventi causa. In caso di trasferimento della proprietà delle opere interessate dalla presente Autorizzazione, la Ditta trasferirà agli aventi causa anche gli obblighi da essa derivanti, facendone esplicito riferimento nell'atto di passaggio di proprietà e dandone contemporanea comunicazione al Consorzio ed agli eventuali Enti interessati, rimanendo in mancanza essa stessa obbligata al loro assolvimento;
- 13) l' inosservanza di una qualsiasi delle condizioni fissate nel presente atto, così come la violazione delle norme ivi richiamate, potrà comportare la decadenza

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



della Autorizzazione, con ogni conseguente effetto di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, ivi compresa la facoltà per il Consorzio di disporre la immediata demolizione delle opere ed il ripristino dello stato *ex ante* dei luoghi a spese della Ditta, senza che per questo la Ditta stessa possa accampare diritto o pretesa alcuna, a titolo di indennizzo rimborso o risarcimento .

- 14) tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto – bolli, registrazioni, imposte, tasse, spese d'istruttoria, copia degli atti o quant'altro occorresse – sono ad esclusivo carico della Ditta.
- 15) per ogni e qualsiasi controversia relativa alla materia trattata nel presente atto è competente il Foro di Verona.
- 16) la presente Autorizzazione Idraulica sarà registrata solo in caso d'uso a termine delle norme vigenti, con onere a totale ed esclusivo carico della Ditta.

SAN BONIFACIO (VR) Li _____

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Gianfranco Battistello

Per accettazione di tutte le condizioni di cui alla presente autorizzazione Idraulica

PER LA DITTA

(Il Legale Rappresentante Sig.) _____

Estratto catastale: Comune di _____ Fg. n° _____ mappale n° _____

Immagine

